

# Noi Sanità

Milano, 20 Giugno 2007

News on line per gli operatori della Sanità

Noi Sanità n. 50

Direttore Responsabile  
Carlo Bianchessi  
Fax 02 67653011  
e-mail: [carlo\\_bianchessi@regione.lombardia.it](mailto:carlo_bianchessi@regione.lombardia.it)

Redazione  
Laura Nacci  
Enzo Mascolo  
Enrico Parola  
Antonio Ratti  
Andrea Casturà

## L'ARMA IN PIU' PER RIABILITARE I BAMBINI: IL RAGGIO DEL SUONO

Il Soundbeam è uno strumento che trasforma il movimento in suono

Si chiama Soundbeam ed è uno strumento per l'espressività musicale e corporea nell'infanzia, in sperimentazione con i bambini disabili per la prima volta in Italia all'IRCCS "Eugenio Medea", gestito dall'associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini (Lc). Utilizzato soprattutto nel Regno Unito, questo strumento, chiamato anche il "raggio del suono" perché trasforma il movimento in suono, rappresenta una speranza terapeutica per bambini affetti da autismo, ADHD, sindrome di Down, sindrome di Rett e depressione.

Il convegno di presentazione si è svolto il 31 maggio scorso e ha visto la partecipazione di David Jackson, lo storico sassofonista dei Van Der Graaf Generator. L'innovativo strumento sarà al centro del progetto Soundability per i bambini diversamente abili, una ricerca scientifica promossa dalla Cooperativa Sociale C.R.A.M.S. (Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo), dal musicista inglese David Jackson e dall'Istituto Scientifico "Eugenio Medea".

Il Soundbeam è un rilevatore di movimento il cui funzionamento è simile a quello di un radar: i suoi sensori proiettano nello spazio un fascio di ultrasuoni che, incontrando un ostacolo, rimbalzano indietro alla sorgente. E' in questo modo che i movimenti corporei, compiuti all'interno del raggio, vengono intercettati e tradotti in segnali Midi, a seconda della direzione e della velocità dell'oggetto in movimento (nel nostro caso, una mano, un piede, la testa) e quindi trasformati in suoni. Grazie ad una tecnologia sempre più avanzata si possono aggiungere note e strumenti e fare così interagire il suono prodotto dal movimento dell'individuo con delle basi jazz o blues creando veri e propri concerti. Soundbeam è composto da 12 elementi (fino a 4 sensori e 8 commutatori) in grado di richiamare e controllare, in base ai movimenti corporei, un'enorme quantità di suoni e immagini, rappresentando un forte stimolo alla creatività. Con questo strumento, infatti, si può divenire esecutori, compositori ed ottimi improvvisatori: è sufficiente un semplice movimento del corpo, dentro il fascio di ultrasuoni, per riprodurre il suono di un violoncello, il miagolio di un gattino, il rumore della pioggia sul tetto e tutto ciò che la fantasia può suggerire. Suonare il Soundbeam è un'esperienza creativa ed altamente coinvolgente, sia per i bambini che per gli adulti: promettente è stato il suo impiego in altri paesi con le persone diversamente abili. La sperimentazione con il Soundbeam avverrà presso l'IRCCS "E. Medea" dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini (Lc), che da lungo tempo opera nel campo della riabilitazione delle disabilità infantili. Il progetto di ricerca scientifica Soundability è finalizzato all'identificazione di nuovi protocolli negli interventi riabilitativi delle disabilità neuromotorie.

[www.emedeait](http://www.emedeait)

SI PARLA DI: IRCCS "E. MEDEA"